

GIOVANI TALENTI LA VINCITRICE DEL PRESTIGIOSO CONCORSO

PREMIO CAIRO «LA MIA ARTE È COTTA IN UN FORNO A LEGNA»

Maria Grazia Zanella con la sua scultura di pane è stata scelta dalla giuria perché riconduce «all'essenzialità della vita». Per realizzarla ha impastato per tre mesi



LA PREMIAZIONE
Urbano Cairo, 68, con la 34enne artista veneta Maria Grazia Zanella, che ha vinto il 24° premio Cairo con la sua opera fatta di pane.

di **ENRICA BELLONI**

Una scultura fatta di pane. Non di gesso o di marmo, di legno o di bronzo. Semplicemente pane. Con quest'opera speciale, intitolata *Buoni* (come il pane, appunto), l'artista Maria Grazia Zanella ha vinto il 24° Premio Cairo dedicato agli artisti emergenti. La premiazione è avvenuta al Museo della Permanente di Milano, alla presenza di **Urbano Cairo**, presidente di Rcs Mediagroup e del direttore della rivista *Arte*, Michele Bonuomo, che ha selezionato i 20 finalisti under 40. La vincitrice Maria Grazia Zanella è nata a Schio (Vicenza) nel 1991 e si è diploma-

ta all'Accademia d'arte di Venezia. Per realizzare le sue sculture di pane ha impiegato tre mesi. Ha impastato farine, lievito e acqua, creando dei corpi umani abbracciati o a frammenti e ha fatto cuocere tutto in un forno costruito da lei e alimentato dalla legna dei boschi. «Ora è un miracolo che queste forme resistano appese al muro. Prima o poi moriranno, come tutti noi», ha detto. La giuria, presieduta da Bruno Corà, critico e storico dell'arte, ha premiato l'artista, che riceverà 25 mila euro «per la capacità di ricondurci all'essenzialità della vita con materiale semplice e con modo lieve, ma non privo di vigorosa invenzione linguistica».

OG

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OPERE INTERESSANTI E INNOVATIVE

Due dei 20 finalisti del Premio Cairo 2025: Marco Eusepi, 34, con il suo *Frame (Garden)* e Margherita Mezzetti, 35, con *Tempo*. Per saperne di più: www.premiocairo.com



DEDICATO A CHI HA MENO DI 40 ANNI

Gli artisti finalisti della più prestigiosa manifestazione in Italia a sostegno dei giovani under 40 con, al centro, Michele Bonuomo, il direttore del mensile *Arte*, che organizza il Premio Cairo.